



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. BORSI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°Grado di **Castagneto Carducci 57022**

Donoratico (LI) - Via Matteotti,4 - Tel. 0565/775016 Fax 0565/774345 e.mail

LIIC80800C@istruzione.it – LIIC80800C@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C

Donoratico, 22.04.2020

Indicazioni didattiche a distanza (DAD)

La sospensione delle attività didattiche a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 ha reso necessario garantire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni attraverso la modalità della Didattica a distanza (DAD). Due sono le finalità essenziali che si intende perseguire con la DAD, da un lato come già accennato mantenere una continuità didattica non interrompendo il processo di apprendimento dei nostri ragazzi, dall’altro mantenere viva la “comunità di classe, di scuola, e il senso di appartenenza” per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione.

In questo primo periodo di utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza sono emerse alcune problematiche che è necessario risolvere prontamente. Pertanto, le presenti indicazioni sono redatte e condivise con la comunità scolastica per realizzare un comportamento omogeneo da parte dei docenti e dei genitori.

Attraverso incontri a distanza con i docenti sono stati condivisi i principi di massima e le fondamentali modalità organizzative della didattica a distanza, inoltre il continuo scambio tra di essi ha consentito di individuare le problematiche più importanti, elaborare proposte di soluzione e proporre opportunità di sviluppo.

Le disposizioni del presente documento sono inoltre coerenti con la normativa vigente e con le specifiche circolari del Ministero dell’Istruzione in tema di didattica a distanza.

Le piattaforme per la didattica a distanza

La didattica a distanza si realizza esclusivamente mediante l’uso del Registro elettronico (Argo) per la scuola secondaria, di Google for Education – GSUITE per le scuole primarie e secondarie di primo grado, il blog didattico per le scuole dell’infanzia. Per l’utilizzo della piattaforma GSuite docenti e alunni sono stati dotati di un account G-Suite con dominio della scuola (@icborsi.edu.it). Per la sicurezza dei dati, le attività didattiche a distanza devono avvenire attraverso questo account e attraverso l’uso del registro ARGO.

Nella gestione delle attività didattiche, sarà compito dei docenti tenere traccia delle attività svolte.

GSUITE sarà usato per la realizzazione delle attività didattiche, quali lezioni a distanza sincrone e asincrone, diffusione di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifiche delle scadenze, chat di classe, ecc. Classroom e Meet consentono un rapporto maggiormente empatico, una relazione diretta, ricostituiscono il gruppo classe anche se “virtualmente” e a distanza. Lo scambio di messaggi e materiale didattico avviene

in un contesto digitale sicuro e protetto. Esiste la possibilità con questi strumenti digitali di offrire anche una valutazione per le eventuali prove.

Attività didattica a distanza e organizzazione

Le scuole secondarie per garantire un'ottimizzazione ed una migliore organizzazione delle attività di DAD hanno predisposto un orario, in cui sono rappresentate tutte le discipline, le unità di lavoro in modalità videochiamata possono essere registrate o in live. Nella attività di videolezione in presenza tra un'attività e l'altra anche quando non è stato possibile lo stanziamento orario i docenti avranno cura di lasciare dieci minuti di pausa per consentire ai ragazzi un momento di riposo.

Per gli alunni della scuola primaria queste unità didattiche potranno essere di durata inferiore all'ora, in coerenza con l'età degli utenti.

Questa organizzazione consente di dare continuità alla relazione educativa e fornisce l'opportunità di una strutturazione della giornata degli alunni nonostante la mancata frequenza della scuola.

Programmazione didattica e rimodulazione in fase di didattica a distanza

La progettazione didattica nell'ambito della DAD ai sensi della Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 dovrà subire a seguito dell'applicazione della didattica a distanza una rimodulazione, ogni docente "riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, (...)" (Nota 388/2020)

I docenti selezioneranno i nuclei fondanti e pertanto essenziali della disciplina, i contenuti saranno presentati da molteplici punti di vista, con più risorse didattiche complementari, tornando più volte sullo stesso argomento per assicurarsi che il processo di apprendimento non lasci indietro nessuno.

La valutazione

Dall'avvio della DAD i docenti sono stati invitati ad effettuare nello svolgimento del loro compito didattico una valutazione formativa che sostenesse il processo di apprendimento dello studente, fornendogli un feedback qualitativo in grado di far comprendere i punti di forza e di criticità del processo che aveva messo in atto. "Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica

dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità"(tratto dalla Nota prot. 388 del 17 marzo 2020) . Pertanto, nell'ottica di una efficace valutazione formativa è fondamentale che la correzione degli elaborati sia accompagnata da un commento del docente relativo alla prestazione tenuta dall'alunno. Nell'ambito della propria libertà di insegnamento, i docenti utilizzeranno le forme ritenute più idonee per la valutazione formativa.

Visto il prolungamento del periodo di sospensione delle attività didattiche verranno discusse, anche sulla base delle indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, le modalità di verifica e valutazione.

Assegnazione dei compiti

Occorre anche a distanza un buon coordinamento tra i docenti per evitare l'accumulo eccessivo di compiti. In questo senso il coordinatore del Team o del Consiglio di classe può svolgere a tal proposito un ruolo cruciale. Al fine di consentire una adeguata organizzazione da parte degli alunni e delle famiglie, i compiti sono assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto. Particolarmente importante sarà il ruolo dei genitori nel verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli/e.

L'importanza della partecipazione all'attività didattica a distanza

Nel caso in cui un docente riscontrasse l'assenza reiterata di un alunno dalle lezioni a distanza o non svolgesse le attività assegnate, il docente ne farà segnalazione alla famiglia attraverso il registro. È necessario tuttavia tenere presente che la mancata presenza su Meet o Classroom potrebbe dipendere da ragioni oggettive: difficoltà di connessione, mancanza di strumenti, difficoltà a seguire gli alunni più piccoli, importante in questo caso che la famiglia segnali al docente le eventuali difficoltà in modo che la scuola possa fornire il proprio supporto. In questa fase, in rete con altre scuole, è stato assegnato alla nostra istituzione un assistente tecnico che coadiuverà il gruppo di lavoro nella gestione degli aspetti tecnici del lavoro a distanza sulla piattaforma GSuite.

Il processo di inclusione degli alunni BES nella nuova esperienza formativa a distanza

Sulla base del PEI i docenti di sostegno in collaborazione con i docenti di classe riprogrammeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità nella modalità DAD. E' necessaria una condivisione fra docenti curricolari e di sostegno del piano di lavoro per effettuare una rimodulazione in conseguenza alle opportunità offerte dalla modalità di lavoro a distanza, al fine di poter eventualmente adattare i materiali didattici e strumenti metodologici.

Per gli alunni con DSA o BES, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano anche in questa fase gli strumenti compensativi e misure dispensative. Non dimentichiamo che i supporti informatici sono in molte situazioni una strategia compensativa di grande valore nel processo di apprendimento dei ragazzi.

Strumenti digitali e comodato gratuito

Le famiglie degli alunni che non dispongono di strumenti idonei per lo svolgimento della didattica a distanza, possono fare richiesta alla scuola mediante l'indirizzo di posta istituzionale.

Si rammenta che le applicazioni di GSUITE sono utilizzabili anche da cellulare. In caso di difficoltà nella connessione ad internet, le famiglie faranno presente ai docenti di classe la questione e potranno verificare presso i loro gestori telefonici le promozioni offerte con il progetto "Solidarietà digitale". Link: <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>

Privacy

I docenti e le famiglie sono tenuti a leggere le informative relative all'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza presenti sul sito. La scuola non assume alcune responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o socialnetwork diverse da quelle previste e autorizzate dalla scuola stessa.

Le famiglie sono invitate a vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività di GSUITE esclusivamente mediante l'account assegnato dalla scuola, chiunque tenti l'ingresso nell'aula virtuale con account diversi è facoltà dei docenti organizzatori dell'evento non concedere l'accesso.

La scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali riferite agli alunni o di adulti o altro non registrato con account @icborsi.edu.it

I docenti convocano gli incontri per le lezioni in via prioritaria tramite Google Calendar, per le scuole secondarie il link sarà inserito anche all'interno della classe pertanto gli alunni tenendo presente l'orario predisposto e pubblicato in circolare nel caso in cui non trovassero il link su Calendar verificheranno la presenza dello stesso nella chat della classe.

Nell'aula virtuale come in classe: l'importanza di condividere le regole di comportamento

Gli strumenti e le modalità di lavoro a distanza richiedono da parte di tutti noi l'assunzione di comportamenti adeguati, alcuni già noti e di carattere generale inseriti anche nel già presente Regolamento di GSuite presentato a gennaio, altri specifici emersi in questa fase in seguito alla sospensione delle attività di didattiche in presenza e attivazione della conseguente DAD.

E' fondamentale il ruolo delle famiglie nel sostegno alla scuola e ai ragazzi nel garantire il rispetto da parte dei figli delle presenti indicazioni (queste indicazioni andranno ad integrare la già presente informativa sulla DAD):

- Le immagini di un docente o di un compagno/a non devono essere diffuse su social network o internet; è vietato tramite questi canali diffondere, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione e la dignità.

- Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione. L'utilizzo di questo materiale, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione;

Norme di comportamento specifiche per l'uso corretto di Meet:

- I docenti dovranno entrare al mattino in orario agli appuntamenti programmati.

- I docenti che utilizzano Meet nella modalità “presentazione”, dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando la telecamera.
- Gli alunni dovranno entrare al mattino in orario agli appuntamenti su Meet e dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la telecamera.
- Gli alunni dovranno cercare di presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si sarebbero preparati per entrare in classe e possibilmente dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione
- E’ vietato disattivare il microfono di un compagno.
- E’ vietato far uscire un compagno dalla riunione.
- La telecamera deve essere attivata quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda.
- Gli alunni (o i genitori per i bambini più piccoli) dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare la telecamera.
- La chat di Meet può essere utilizzata solo per partecipare alla lezione in videochiamata con il docente e non può essere impiegata per incontri tra ragazzi.
- Si consiglia ai ragazzi di utilizzare gli auricolari durante la lezione per avere una migliore acustica ed evitare interferenze.
- Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell’orario o che rimanessero dopo l’orario sono sotto l’esclusiva sorveglianza e responsabilità dei loro genitori.
- È indispensabile conservare la password personale e non consentirne l'uso ad altre persone;
- Tenendo conto dell’età, gli adulti presenti in casa non dovranno intervenire nelle lezioni a distanza, ma se necessario supportare il proprio figlio in caso di difficoltà nell’uso della piattaforma.
- Per gli alunni più piccoli (primi anni scuola primaria) i genitori accompagneranno i propri figli nelle lezioni, tenendo anche presente le indicazioni delle insegnanti.
- La scuola non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell’alunno non gestibile a distanza. - Si rende noto che tutti i comportamenti che non rispettassero questo Regolamento potranno portare alla sospensione dell’account o a provvedimenti disciplinari.

Michela

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Soldi

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi
dell’art.1 del comma2 D.lgs n.39/1993*